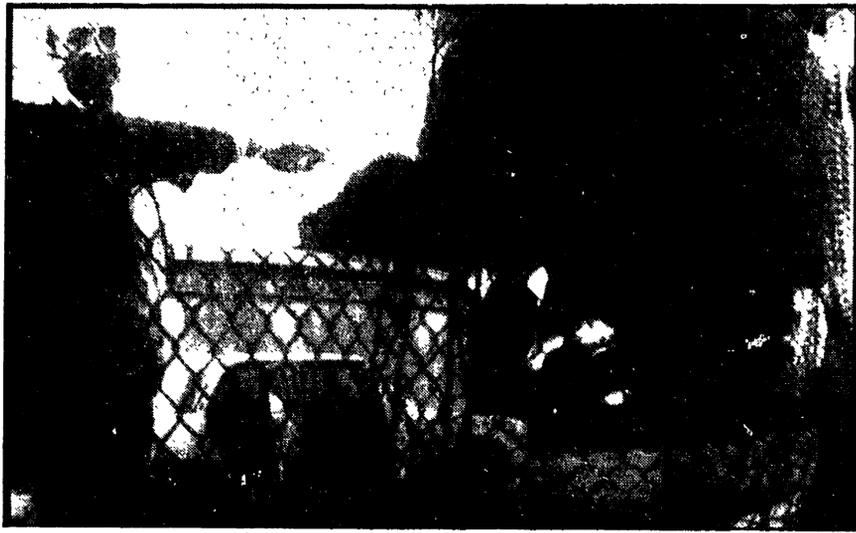


Altissime colonne di fumo dai serbatoi incendiati, atmosfera irrespirabile sulla città

# IL CRIMINALE ATTENTATO DI TRIESTE

Una serie di imprese fasciste nella zona rimaste impunte (dall'aggressione al compagno Vidali, al rinvenimento di esplosivi ed armi sul Carso, all'attentato dinamitardo alla scuola slovena di S. Giovanni, allo scoppio dell'auto che ha provocato la morte di tre carabinieri, a numerosi attentati e aggressioni a sedi ed esponenti antifascisti) - Andare a fondo nella ricerca dei responsabili



TRIESTE — L'apertura praticata dagli attentatori nella rete di recinzione del parco serbatoi. A destra: due pompieri in azione per spegnere l'incendio di un serbatoio

(Dalla prima pagina)

di San Dorligo della Valle: camion militari si sono diretti verso questa località. Il quarto serbatoio, l'ultimo in ordine di tempo ad incendiarsi, contrassegnato con il numero 53, ha cessato pochi minuti dopo le 18 di bruciare. Conteneva circa 850 tonnellate di greggio, quantitativo che è stato lasciato dopo l'operazione di pompaggio in direzione della Germania per evitare tutti i serbatoi, per motivi di sicurezza, cioè per evitare il verificarsi dei cosiddetti gas di sentina che possono esplodere. Il fumo che ancora esce dal serbatoio è sempre abbastanza denso e tutto fa pensare che l'incendio sia in via di esaurimento. Bruciano comunque ancora gli altri tre serbatoi ed in particolare il numero 54 dal quale si levano fiamme alte circa un chilometro. La densa colonna di fumo, che ad altissima quota forma una specie di fungo, è visibile persino da Venezia.

sità e si è richiesto alle autorità competenti di intervenire per assicurare all'amministrazione tutti i mezzi tecnici che si dovessero rendere necessari. Si sollecita inoltre un adeguato servizio di vigilanza nell'impianto delle riserve e si assicura la popolazione che le autorità saranno sollecitate a risarcire ogni eventuale danno. La repressione triestina del PCI ha emesso nel pomeriggio il seguente comunicato: «Il criminale attentato che ha colpito l'impianto delle riserve petrolifere del mondo. Sono: Esso (20%), Shell (15%), BP (11%), Mobil (11%), ENI (10%), Texaco (9%), Marathon (7%), Gelsenberg (6%), Vepa-Chemie (3%), Wintershall (3%), CFP-CFR (2%). Il tratto italiano del TAL è gestito dalla Società Italiana oleodotti TAL (SIOT) di Trieste, nella quale il PCI, attraverso una società del gruppo SNAM, partecipa appunto nella misura del 10%. In un primo tempo era stato progettato per collegare il terminal di San Sabba soltanto con le raffinerie bavaresi di Ingolstadt. Esso si sviluppa per 460 km. con tubazioni da 40 pollici e lungo il suo percorso sono in esercizio cinque stazioni di pompaggio. In seguito è stata costruita anche la deviazione per Vienna che si sviluppa per 420 chilometri con tubazioni da 19 pollici (45 cm.). La portata dell'oleodotto, che inizialmente era di 25 milioni di tonnellate annue, alla fine del 1970 è stata portata a 35 milioni di tonnellate con l'entrata in servizio del nuovo tratto che congiunge Wurmloch, in Carinzia, con Schwechat presso Vienna. La capacità complessiva dei quattro serbatoi del deposito di Trieste, situato nella zona cosiddetta «della Mattonea», vicino a San Dorligo della Valle, su-

## È uno dei più grandi oleodotti d'Europa

L'impianto che è in funzione da 5 anni appartiene a un consorzio internazionale - Ha una portata di 35 milioni di tonnellate annue

L'oleodotto transalpino TAL, entrato in funzione nel 1967, appartiene ad un consorzio internazionale cui partecipano alcune fra le maggiori compagnie petrolifere del mondo. Sono: Esso (20%), Shell (15%), BP (11%), Mobil (11%), ENI (10%), Texaco (9%), Marathon (7%), Gelsenberg (6%), Vepa-Chemie (3%), Wintershall (3%), CFP-CFR (2%). Il tratto italiano del TAL è gestito dalla Società Italiana oleodotti TAL (SIOT) di Trieste, nella quale il PCI, attraverso una società del gruppo SNAM, partecipa appunto nella misura del 10%. In un primo tempo era stato progettato per collegare il terminal di San Sabba soltanto con le raffinerie bavaresi di Ingolstadt. Esso si sviluppa per 460 km. con tubazioni da 40 pollici e lungo il suo percorso sono in esercizio cinque stazioni di pompaggio. In seguito è stata costruita anche la deviazione per Vienna che si sviluppa per 420 chilometri con tubazioni da 19 pollici (45 cm.). La portata dell'oleodotto, che inizialmente era di 25 milioni di tonnellate annue, alla fine del 1970 è stata portata a 35 milioni di tonnellate con l'entrata in servizio del nuovo tratto che congiunge Wurmloch, in Carinzia, con Schwechat presso Vienna. La capacità complessiva dei quattro serbatoi del deposito di Trieste, situato nella zona cosiddetta «della Mattonea», vicino a San Dorligo della Valle, su-

per il milione e mezzo di metri cubi. L'oleodotto TAL è uno dei più importanti d'Europa: il terminal è costituito da due pontili per la discarica delle navi nella baia di Muggia. Il greggio raggiunge dapprima il grande parco serbatoi e di qui inizia il suo viaggio sotterraneo verso il nord, passando per Udine e Tolmezzo. La condotta sale quindi i pendii meridionali delle Alpi e valica il confine italo austriaco attraverso le gallerie di Monte Croce Carnico. Dopo avere oltrepassato il Galleson, l'oleodotto scende nella valle del fiume Drau, seguendo il corso fino a Lienz, passa per Matrei e attraversa la valle del Taurin, sale di nuovo in montagna, raggiunge

un'altra galleria, quella del Felbertauern. Dopo Mitterstell, l'oleodotto prosegue valicando il passo Thurn ed attraversa, a ovest di Kitzbühel, il massiccio dello Hahnenkamm attraverso una terza galleria. Nei pressi di Kufstein lo oleodotto transalpino esce dal territorio austriaco e prosegue in territorio tedesco verso il nord, passando di Rosenheim e raggiunge infine la zona di Ingolstadt. In questa città vi è un altro deposito la cui capacità si aggira intorno ai 270.000 mc. La diramazione per Vienna parte a nord della galleria di Monte Croce Carnico. Il parco serbatoi dell'oleodotto transalpino è costituito, come si è detto, di ventiquattro cisterne, la cui capacità massima è di 80 mila metri cubi ciascuna. Esso è suddiviso in tre aree: la numero «uno», la numero «due» e la numero «tre»; nella prima ci sono dodici serbatoi; in ciascuna delle altre sei serbatoi. Nell'area «tre», che si protende verso la città, c'è il serbatoio 44, contenente 31 mila metri cubi di greggio, alla cui base è stato collocato l'ordigno la cui esplosione non è riuscita a incendiare il combustibile. Nell'area centrale, la «uno», sono stati colpiti, come si è detto, i serbatoi 21, con poco petrolio, e il contenente 77 mila metri cubi di greggio; nella «due», che è vicino alla Val Rosandra, è stato incendiato il serbatoio 51, con 70 mila metri cubi di combustibile.

Con i suoi 460 chilometri di tubature collega Trieste alle raffinerie bavaresi di Ingolstadt

Con i suoi 460 chilometri di tubature collega Trieste alle raffinerie bavaresi di Ingolstadt

### Esperti

Con noi era il sindaco di San Dorligo della Valle, compagno Dusan Lovrinc, che dal momento dell'esplosione si è immediatamente dirigitato per garantire la incolumità dei suoi cittadini. Sin dall'inizio è perso chiaro che si trattava di un attentato: alle valvole di entrata sono state collocate delle cariche di plastica o bombe ad orologeria. Il piano è certamente un attentato terroristico, se si pensa che le cisterne attaccate sono a qualche distanza l'una dall'altra disposte a semicerchio. Si è cercato, insomma, di produrre il massimo danno. Una quarta carica, posta al serbatoio 44, non è riuscita a incendiare il serbatoio (le prime notizie la davano per inesplorsa).

Artificieri militari esaminano i resti della carica posta al serbatoio 44 e hanno perlustrato la zona per accertare che non vi fossero altre bombe. La SIOT, società a capitale tedesco, è già stata oggetto di «attenzione oscura» da parte di funzionari di un certo ministero. L'anno scorso un commerciante triestino certo Rusjan inviò alla direzione una lettera minatoria, nella quale si chiedevano 50 milioni pena un attentato al deposito. Il direttore della società Ing. Di Mondia ha valutato il danno per i soli impianti a circa 34 miliardi di lire non coperti da assicurazione. Ci vorranno due giorni - ha detto - per spegnere tutto, se l'intervento sarà riuscito. Il furore è andato raccogliendo in un gigantesco fungo grigiastro, con la sommità candida, che sovrasta ora la città di Trieste. Una pioggia provvisoria pioggia sarebbe estremamente pericolosa, in quanto riverserebbe la nafta sugli abitanti, così anche se cominciasse a tirare vento.

## Compatti in Inghilterra i lavoratori portuali dopo sette giorni di sciopero

# Prosegue il blocco dei porti inglesi nonostante le dure pressioni del governo

Il primo ministro Heath è convinto che la prossima settimana si possa arrivare alla composizione della vertenza - I poteri eccezionali come manovra psicologica - Una dichiarazione del segretario generale del Partito comunista britannico - Duro commento della «Pravda» sulla politica dei conservatori

**Dal nostro corrispondente**  
LONDRA. 4. - I portuali continuano la lotta con quella unità e quella forza che sono abituali ad una lotta che non è combattiva in Inghilterra. Lo sciopero è arrivato al settimo giorno e tutti i porti, piccoli e grandi, sono fermi. In alcune zone si sente in modo particolare una sola economia insulare come quella inglese le cui operazioni quotidiane dipendono in larga misura dal traffico marittimo in arrivo e in partenza. Ma, abbiamo già osservato, l'atmosfera è calma, le scorte alimentari sono assai vaste e non vi è segno di penuria nei negozi.

«In questo momento è indispensabile che i comunisti assistano con calma ai numerosi attentati e aggressioni a sedi ed esponenti antifascisti fino alle innumerevoli altre sortite provocatorie di ogni genere. I comunisti triestini invitano i lavoratori, tutti i cittadini, alla vigilanza e alla mobilitazione affinché siano evitate ogni possibile conseguenza dell'attentato. La Federazione triestina dei comunisti ha appreso con soddisfazione che il presidente della giunta regionale Berzanti per sollecitare il suo immediato intervento presso il governo e le autorità di polizia affinché siano pronunciate le stesse relazioni internazionali del nostro Paese. Le organizzazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL di Trieste hanno diffuso un comunicato congiunto nel quale, ricordati i recenti episodi di violenza fascista, si esprime la loro ferma opposizione ad un attentato che assume un'importanza di ordine internazionale e di difesa dell'ordine costituzionale e per garantire a Trieste quella pace e quella prosperità che sono accorsi nella zona dell'attentato per rendersi utili alle popolazioni colpite dalle conseguenze degli incendi.

«Un accordo - si afferma nell'articolo - potrebbe essere raggiunto prima delle elezioni per il rinnovo del Bundestag, anche se tali elezioni si terranno quest'anno. È soltanto una questione di buona volontà da parte della Repubblica federale tedesca».

«Dopo aver ricordato che alcuni giorni fa il governo inglese ha deciso di inviare nell'Inghilterra ancora una volta i soldati, Oleg Orestov scrive: i conservatori si fanno sempre più coinvolgere nel conflitto nordirlandese, trasformando i soldati inglesi in aiutanti della reazione locale. Nell'Ulster creano ogni giorno di più la protesta per la povertà, la disoccupazione e il razzismo. In Inghilterra ancora non si è giunti a una crisi politica, commenta Orestov, ma la crisi sociale del conservatorismo inglese è pienamente evidente.

«Dopo aver ricordato che alcuni giorni fa il governo inglese ha deciso di inviare nell'Inghilterra ancora una volta i soldati, Oleg Orestov scrive: i conservatori si fanno sempre più coinvolgere nel conflitto nordirlandese, trasformando i soldati inglesi in aiutanti della reazione locale. Nell'Ulster creano ogni giorno di più la protesta per la povertà, la disoccupazione e il razzismo. In Inghilterra ancora non si è giunti a una crisi politica, commenta Orestov, ma la crisi sociale del conservatorismo inglese è pienamente evidente.

### Minaccia

«La Federazione triestina dei comunisti ha appreso con soddisfazione che il presidente della giunta regionale Berzanti per sollecitare il suo immediato intervento presso il governo e le autorità di polizia affinché siano pronunciate le stesse relazioni internazionali del nostro Paese. Le organizzazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL di Trieste hanno diffuso un comunicato congiunto nel quale, ricordati i recenti episodi di violenza fascista, si esprime la loro ferma opposizione ad un attentato che assume un'importanza di ordine internazionale e di difesa dell'ordine costituzionale e per garantire a Trieste quella pace e quella prosperità che sono accorsi nella zona dell'attentato per rendersi utili alle popolazioni colpite dalle conseguenze degli incendi.

«La Federazione triestina dei comunisti ha appreso con soddisfazione che il presidente della giunta regionale Berzanti per sollecitare il suo immediato intervento presso il governo e le autorità di polizia affinché siano pronunciate le stesse relazioni internazionali del nostro Paese. Le organizzazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL di Trieste hanno diffuso un comunicato congiunto nel quale, ricordati i recenti episodi di violenza fascista, si esprime la loro ferma opposizione ad un attentato che assume un'importanza di ordine internazionale e di difesa dell'ordine costituzionale e per garantire a Trieste quella pace e quella prosperità che sono accorsi nella zona dell'attentato per rendersi utili alle popolazioni colpite dalle conseguenze degli incendi.

### Atene: condannati cinque democratici

Cinque democratici greci accusati di aver voluto rapire persone in vista e fra queste il figlio del scomparso presidente americano John Kennedy sono stati condannati a sei mesi di carcere. Altri tre imputati sono stati assolti. Il tribunale ha riconosciuto i cinque di completo contro il regime greco. Oltre a John Kennedy Jr. i cinque erano stati accusati di aver voluto rapire fra gli altri l'operatore economico greco americano Tom Pappas.

### Ribadito dal ministro degli esteri Choupeck

Un trattato tra la Cecoslovacchia e la Repubblica federale tedesca potrebbe essere firmato «al più presto» scrive il ministro degli esteri cecoslovacco Beshoslav Choupek in un articolo apparso sulla rivista sovietica «Mezhdunarodnaia Zhizn» («Vita internazionale»).

### INTERESSE CECOSLOVACCO AD UN ACCORDO CON BONN

Un trattato tra la Cecoslovacchia e la Repubblica federale tedesca potrebbe essere firmato «al più presto» scrive il ministro degli esteri cecoslovacco Beshoslav Choupek in un articolo apparso sulla rivista sovietica «Mezhdunarodnaia Zhizn» («Vita internazionale»).

### Un trattato con la RFT potrebbe essere firmato «al più presto» - Sottolineata la necessità di dichiarare la «nullità» del Patto di Monaco

Un trattato tra la Cecoslovacchia e la Repubblica federale tedesca potrebbe essere firmato «al più presto» scrive il ministro degli esteri cecoslovacco Beshoslav Choupek in un articolo apparso sulla rivista sovietica «Mezhdunarodnaia Zhizn» («Vita internazionale»).

### Un trattato con la RFT potrebbe essere firmato «al più presto» - Sottolineata la necessità di dichiarare la «nullità» del Patto di Monaco

Un trattato tra la Cecoslovacchia e la Repubblica federale tedesca potrebbe essere firmato «al più presto» scrive il ministro degli esteri cecoslovacco Beshoslav Choupek in un articolo apparso sulla rivista sovietica «Mezhdunarodnaia Zhizn» («Vita internazionale»).

### Il migliore elogio a una brava cantante

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.

### Ecco come PINAIL non deve assistere i lavoratori

Caro direttore, nei giorni scorsi il nostro Patronato ha inviato al presidente dell'INAIL una lettera di protesta nel modo in cui vengono trattati gli assistiti dall'Istituto per gli infortuni. Ne riporto un brano che mi ha colpito molto. «La sede di Pisa con sua lettera-espreso del giorno 8 luglio ha risposto al nostro Patronato che il giorno 11 successivo (martedì) doveva presentarsi ad un'aula di Pisa, dove il presidente del Tronco per beneficiare di un ciclo di cure marine di una settimana», aggiungendo, inoltre, che le spese di viaggio gli sarebbero state rimborsate a fine soggiorno. Rileggiamo: 1) non è lecito né corretto comunicare ad un assistito solo 24 ore prima che deve recarsi in località distante dalla sua residenza, in quanto è, o dovrebbe essere, inabile che lo assistito, anche se trattato di un modesto operaio, debba predisporre per la partenza e per la sua assenza dalla famiglia. 2) è semplicemente vergognoso proporre una cura di sbalziatura di 7 giorni,

### Ancora 1500 i neonazisti che lavorano per lo stato nella RFT

Attualmente nella RFT circa 1.500 persone appartenenti a organizzazioni neonaziste e di estrema destra. Rispondono ad una interpellanza parlamentare il ministro degli Interni della RFT ha riportato alcuni dati da cui risulta che 1.400 di queste persone appartengono al partito nazionale-democratico neonazista.

### Il bidello aggredito

mi riferisco alla notizia sul «furore delle due albicocche» apparsa sul giornale, e al fatto che il ragazzo sarebbe finito in galera per due albicocche e in realtà imputato di rapina, perché, sorpreso a rubare, invece di desistere, reagì colpendo il bidello con violenza fino a provocargli lesioni varie, di una certa entità, che si sono protratte per molti giorni. Per questi motivi è stato spiccato contro di lui l'ordine di cattura.

### Il migliore elogio a una brava cantante

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.

### Il migliore elogio a una brava cantante

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.

### Il migliore elogio a una brava cantante

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.

## Lettere all'Unità

### Il PCI e «l'Unità» a sostegno di tutti i lavoratori della scuola

Caro compagno, ho letto su l'Unità l'articolo in cui si parla degli aumenti proposti dal PCI per il personale della scuola e devo dire che sono d'accordo sul contenuto. Vorrei far rilevare come in proposito veramente pensata è la situazione del personale non insegnante (segretari, bidelli, ecc.) in quanto, a tutto l'anno, del lavoro di questi ultimi tempi, non corrisponde alcun aumento nella retribuzione.

di cui due sono necessari per il viaggio per pernottanti 5 giorni si deve tener conto anche di un certo acclimatamento ed adattamento ambientale; 3) il tempo di spesa di viaggio non deve avvenire a fine del soggiorno, ma deve essere corrisposto all'atto della partenza, ed evitare di mettere in difficoltà gli assistiti che, di norma, vivono di modeste entrate; anziché, per le spese, deve essere appiattito l'intera giornata». Da quanto scritto, si capisce che questo è proprio il modo in cui non si devono assistere i lavoratori. Cordiali saluti.

NILIO CARPIA (Direttore del Patronato INCA di Pisa)

### Gli allievi delle medie non ammessi all'esame di licenza

Signor direttore, ci ha grandemente sorpreso la notizia che vari alunni delle scuole medie non sono stati ammessi, su decisione del consiglio dei professori, all'esame di licenza, tanto che per principio sospettiamo che si trattasse di una errata o arbitraria interpretazione della legge. Successivamente l'esame delle varie norme (R.D. 14 maggio 1962, n. 1859; legge 5 aprile 1969, n. 119; D.P.R. 11 novembre 1969, n. 1080) ci ha convinto che i ragazzi non hanno agito nella legalità.

### Un nome che evoca gli anni più cruenti del fascismo

Caro Unità, quello che ti voglio raccontare può a prima vista apparire un fatto di poco conto, ma in questi tempi di alleanza clericofascista forse non è così. A Firenze, al Ponte della Vittoria, si sta svolgendo la Monumentale di questo tempo, e si darà prova di maggiore coerenza con la complessiva articolazione del ciclo della scuola dell'obbligo, con i primi due regolati dalla legge 24 dicembre 1957, n. 1254, ammettono i candidati agli esami di licenza, e quando, a fine anno, senza riserva per il profitto. Ringrazio sentitamente e porgo cordiali saluti.

### Un nome che evoca gli anni più cruenti del fascismo

Caro Unità, quello che ti voglio raccontare può a prima vista apparire un fatto di poco conto, ma in questi tempi di alleanza clericofascista forse non è così. A Firenze, al Ponte della Vittoria, si sta svolgendo la Monumentale di questo tempo, e si darà prova di maggiore coerenza con la complessiva articolazione del ciclo della scuola dell'obbligo, con i primi due regolati dalla legge 24 dicembre 1957, n. 1254, ammettono i candidati agli esami di licenza, e quando, a fine anno, senza riserva per il profitto. Ringrazio sentitamente e porgo cordiali saluti.

ONORATO FUMAGALLI (Luino - Varese)

### Un nome che evoca gli anni più cruenti del fascismo

Caro Unità, quello che ti voglio raccontare può a prima vista apparire un fatto di poco conto, ma in questi tempi di alleanza clericofascista forse non è così. A Firenze, al Ponte della Vittoria, si sta svolgendo la Monumentale di questo tempo, e si darà prova di maggiore coerenza con la complessiva articolazione del ciclo della scuola dell'obbligo, con i primi due regolati dalla legge 24 dicembre 1957, n. 1254, ammettono i candidati agli esami di licenza, e quando, a fine anno, senza riserva per il profitto. Ringrazio sentitamente e porgo cordiali saluti.

MARIO FRANZOSI (Villafraanca di Verona)

### Un nome che evoca gli anni più cruenti del fascismo

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.

MARIO FRANZOSI (Villafraanca di Verona)

### Un nome che evoca gli anni più cruenti del fascismo

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.

PASQUALE TREMOLIZZO (Milano)

### Un nome che evoca gli anni più cruenti del fascismo

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.

AVV. GIUSEPPE CAPPUCCIO (Messina)

### Un nome che evoca gli anni più cruenti del fascismo

Caro direttore, siamo una famiglia di emigrati, che ha votato per la prima volta PCI. Sono stati quattro voti in più e ti diciamo che questa decisione è maturata nel corso di una manifestazione popolare a Cerignola proprio prima del 7 di maggio. In quella occasione abbiamo fatto una lista di nomi e quello che ci ha favorevolmente colpito, oltre alle sue canzoni, sono stati il suo modo di pensare, le sue opinioni, e quando ero ragazzo vedevo gli operai della fabbrica seduti sui bordi dei marciapiedi che mangiavano pane e cipolla e bevevano acqua.